



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 19 gennaio 2001

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisis - Anno VI - n. 2- Edizione del 19 gennaio 2001

SOMMARIO

- [1. Centrale Idroelettrica Chiusella: la Provincia chiede la V.I.A.](#)
- [2. Inquinamento elettromagnetico: pronto l'accordo con i gestori](#)
- [3. La nuova Legge di riforma sull'Assistenza: quali cambiamenti?](#)
- [4. Sulle strade delle Valli di Lanzo "Una valigia di libri con gli studenti"](#)
- [5. "Les sommets du tourisme": una rete mondiale del turismo sostenibile](#)
- [6. I lavori del Consiglio Provinciale](#)
- [7. Questa settimana sul sito Internet \[www.provincia.torino.it\]\(http://www.provincia.torino.it\)](#)
- [8. Gli appuntamenti della settimana](#)
- [9. Appendice: Qualita' della vita - L'indagine di "Italia Oggi"](#)

1. CENTRALE ELETTRICA SUL CHIUSELLA: LA PROVINCIA CHIEDE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Durante la seduta consiliare di martedi' scorso l'**Assessore alle Risorse Idriche ed Atmosferiche**, **Elena Ferro**, e alcuni Consiglieri hanno ricevuto il **Comitato "Chiusella Vivo"** e il **Sindaco di Alice Superiore**, che hanno manifestato loro le perplessita' di un gruppo di cittadini in merito alla costruzione di una **centrale idroelettrica sul torrente Chiusella** da parte della societa' "**SEVAL**". Nell'occasione la Provincia di Torino si e' impegnata a promuovere ulteriori verifiche in ordine alla complessa situazione giuridico-normativa che regge la concessione in possesso della SEVAL, gia' rilasciata nel 92 dalla Regione Piemonte. Le verifiche saranno condotte dal Segretario Generale dell'Ente. *"Abbiamo richiesto al Ministero dell'Ambiente di poter effettuare una Valutazione di Impatto Ambientale poiche', a nostro parere, si tratta di un'opera significativa che richiede la massima attenzione non solo per gli aspetti legati al torrente ma anche all'ambiente nella sua complessita'"* dichiara l'Assessore Ferro.

La Provincia ha il compito di far rispettare un disciplinare che regola i rapporti tra l'Ente e la SEVAL, il cui capitale e' detenuto per il 30% dalla Comunita' Montana Val Chiusella. *"Il Comitato Chiusella Vivo - aggiunge l'Assessore Ferro - si e' gia' rivolto al nostro Ente per sensibilizzarlo rispetto al problema ed e' sempre stato ascoltato con la massima attenzione. Auspico che la medesima attenzione venga accordata anche da parte degli stessi proponenti l'intervento e dagli Enti territorialmente piu' vicini ai cittadini, quali la stessa Comunita' Montana e i Comuni".* *"Giova ricordare - conclude Ferro - che e' in corso un'inchiesta della Magistratura che accertera' se ci siano state violazioni di legge. Attendiamo ora la conclusione dell'inchiesta e le valutazioni del Magistrato"*.

[torna al sommario](#)

2. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: PRONTO L'ACCORDO CON I GESTORI

Dopo un lavoro di concertazione lungo un anno promosso dalla **Provincia di Torino** tra alcuni Comuni del territorio provinciale (**Alpignano, Beinasco, Rivoli**) e i gestori di reti di telefonia mobile (**Tim, Omnitel, Wind, Nokia Blu**)

finalmente si e' definito il Protocollo di Intesa per la localizzazione delle antenne di telefonia mobile. *"Ora la parola spetta alle Amministrazioni Comunali - dichiara l'Assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche della Provincia di Torino, Elena Ferro - le quali dovranno approntare i necessari adempimenti per la firma del protocollo, che intendiamo effettuare in tempi brevi"*. Sul fronte dei gestori la disponibilita' e' gia' stata sondata.

"E' uno strumento che contribuisce a far chiarezza nella complessa situazione, anche normativa, in cui si trovano sia le amministrazioni locali, sia i gestori e i cittadini" precisa l'Assessore Ferro. Il Protocollo di Intesa consentira' ai Comuni di individuare sul proprio territorio i siti preferenziali su cui installare le antenne, mentre i gestori, dal canto loro, forniranno annualmente il piano industriale, cosicche' sara' possibile sapere in anticipo il numero di antenne e la posizione in cui verranno installate. *"Saremo in grado -continua l'Assessore Ferro- di costruire un piano di localizzazione che consentira' agli Enti Pubblici di decidere dove localizzare le antenne e con quali caratteristiche tecnologiche ed estetiche dovranno essere previsti i siti. Abbiamo trovato una grande disponibilita' da parte dei gestori, che hanno compreso quanta attenzione ci sia sul problema da parte dei cittadini. Il protocollo d'intesa infatti prevede trasparenza e la possibilita' per i cittadini di avere le informazioni di cui sentono il bisogno"*.

[torna al sommario](#)

3. LA NUOVA LEGGE DI RIFORMA SULL'ASSISTENZA: QUALI CAMBIAMENTI E QUALE FUTURO

I contenuti, i problemi, gli obiettivi discussi in un seminario con il Ministro Turco

Servizi alla persona come occasioni di sviluppo, nuovi lavori e nuovi consumi; non interventi riparativi ma un sistema di protezione attiva che valorizzi la responsabilita' delle persone e delle famiglie; non interventi su categorie e centristi ma interventi alla persona e affidati alle Regioni e agli Enti Locali; non trasferimenti monetari ma assegni economici commisurati alla gravita' dell'impedimento e collegati ai servizi in rete: servizi formativi, sociali, avvio al lavoro, abitativi; accesso alle prestazioni e ai servizi della rete per tutti i cittadini. Queste le principali innovazioni della nuova Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328), approvata l'8 novembre scorso. La legge e' stata discussa ieri presso l'aula Magna *"Achille Mario Dogliotti"* di Molinette Incontra, alla presenza del Ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, nel corso di un seminario dal titolo *"La nuova Legge di riforma sull'Assistenza. Quali orizzonti strategici per un nuovo Welfare delle responsabilita'"*.

Il seminario e' stato promosso dalla Provincia di Torino e dall'Azienda Sanitaria San Giovanni Battista-Molinette. Sono intervenute **Chiara Saraceno**, sociologa e docente all'Universita' di Torino; **Nerina Dirindin**, economista, anche lei docente universitaria a Torino. I lavori sono stati aperti da **Maria Pia Brunato**, **Assessore Provinciale alla Solidarieta' Sociale**, e da **Luigi Odasso**, **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria S.Giovanni Battista - Molinette**. Hanno partecipato al dibattito **Vincenzo Scudiere**, **Segretario Generale della CGIL Provinciale**; **Marina Costa**, **Presidente del CISAP di Collegno**; **Alberto Fasciolo**, **Portavoce del Forum del Terzo Settore**; **Aurelia Tassinari**, **Assistente sociale - Universita' degli Studi di Torino**; **Ferruccio Ferrero Varsino**, **Presidente dell'A.RE.P. - IPAB**. La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali che sostituisce la legge Crispi (vecchia di 110 anni) giunge dopo 4 anni di iter parlamentare e segna una svolta nelle politiche sociali in Italia. Aiutare i cittadini in difficolta' e' l'obiettivo da raggiungere. L'intera impalcatura del sistema integrato si appoggia sulla pianificazione degli interventi e delle risorse per dare attuazione ai progetti attraverso la cooperazione, il coordinamento e la concertazione. *"Gli Enti Locali - ha spiegato Maria Pia Brunato - dovranno investire nella spesa sociale intesa come fattore di sviluppo e di innovazione. Alla Provincia spettera' un ruolo decisivo nella programmazione sociale a livello locale: la pianificazione e l'individuazione dei bisogni socio-assistenziali, l'analisi degli standard dell'offerta di servizi unitamente alle funzioni e ai compiti relativi alla promozione e al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture"*.

LE NOVITA'

Queste le principali novita'

- **i servizi alle famiglie** : la rete dei servizi sociali dovra' privilegiare, tra l'altro, l'erogazione di assegni di cura e sostituzioni durante l'orario di lavoro (per chi ha anziani o disabili in casa) e altri interventi a sostegno della maternita' e della paternita' responsabili.

- **prestiti d'onore** : i Comuni potranno concedere, in alternativa ai contributi in denaro *"prestiti sull'onore"* per sostenere coppie giovani, single con figli, gestanti in difficolta' e famiglie con difficolta' economiche che accudiscono persone non autosufficienti

-**buoni servizio** : i Comuni potranno concedere alle famiglie buoni per pagare i servizi erogati da soggetti accreditati, anche come sostitutivi delle prestazioni economiche

- **Orfanotrofi** : spariranno. I bambini saranno accolti in strutture sul modello delle case- famiglie.

- **Restare a casa** : chi ha problemi fisici o psichici dovra' essere aiutato a rimanere a casa con adeguati sostegni

- **Carta dei Servizi**: definira' i criteri per l'accesso ai servizi.

- **Livelli essenziali delle prestazioni**: con un provvedimento dello Stato verranno stabiliti i livelli essenziali di assistenza

sociale che dovranno essere garantiti in tutto il Paese, anche se nel rispetto delle programmazioni locali.

- **Reddito minimo di inserimento:** al termine della sperimentazione in corso del reddito minimo, il Governo definirà le modalità per estendere questo istituto su tutto il territorio nazionale, riconducendovi altre misure di contrasto della povertà.

- **Revisione delle invalidità:** gli assegni di invalidità saranno riclassificati, ma senza intaccare i trattamenti già oggi concessi

- **Interventi urgenti per la povertà:** 20miliardi per i prossimi 3 anni.

"La legge - ha rimarcato il Ministro **Turco** - prevede un fondo strutturale destinato alle politiche sociali, un fondo che sarà sempre il rompicapo di qualsiasi Finanziaria, con qualsiasi governo. Si tratta, in sostanza, di risorse certe che passeranno alle Regioni. Queste dovranno applicare la Legge avendo di mira la globalità della persona, collocandola nel suo territorio; i Piani Regionali dovranno favorire l'integrazione fra sociale e sanitario. L'importanza della legge sta nel fatto che crea il sistema delle politiche sociali, che riconosce dignità alle professioni del sociale". L'Assessore **Brunato** ha accolto l'invito, rivolto alla Provincia dal Ministro **Turco**, a studiare un progetto di formazione per facilitare l'applicazione della legge.

[torna al sommario](#)

4. SULLE STRADE DELLE VALLI DI LANZO, "UNA VALIGIA DI LIBRI VIAGGIA CON GLI STUDENTI"

Da metà gennaio il tragitto verso le scuole lungo le strade delle Valli di Lanzo è più interessante e anche più breve. Gli allievi delle elementari e medie hanno infatti a disposizione, sullo scuolabus, una piccola biblioteca viaggiante (una valigia 50x40x20) con circa cinquanta titoli di libri; possono leggere, stando comodamente seduti vicino ai compagni, "Abbaire stanca" di Daniel Pennack, "Le fiabe dell'Acquario di Genova" di Rocco Pescante e il Pesce Memoria, "Parlare a vanvera" di Bianca Pitzorno. E ancora altri titoli: "Le favolette di Alice", illustrate da Altan, di Gianni Rodari; "Il segno di Lapo" di Roberto Piumini; "Alice per le strade" di Beatrice Solinas Donghi; "Olimpos-Diario di una dea adolescente" di Teresa Buongiorno; "Oltre il confine" di Gary Paul Senna. L'iniziativa denominata "Una valigia di libri che viaggia per te" è del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con l'Unione Province Italiane. L'obiettivo è diffondere la lettura presso il pubblico delle scuole elementari e medie favorendo la libera scelta dei volumi: ogni scolaro può autonomamente gestire la lettura dei libri attraverso la redazione di un registro (un bel registro rosso e nero come quelli di una volta) di carico e scarico; libri accuratamente selezionati, da un comitato scientifico, tra i più importanti e significativi del panorama editoriale italiano.

"La valigia di libri - spiega **Gianni Oliva, Assessore Provinciale al Sistema Educativo e Formativo** - è stata proposta in forma sperimentale e con ottimi risultati nell'anno scolastico '99/2000 in 6 Province italiane. Grazie a un accordo di programma tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'U.P.I. e la Provincia di Genova, ideatrice e coordinatrice del progetto nazionale, viene ora riproposta, per il 2000/2001, in 35 Province italiane che coprono l'intero territorio nazionale. La Provincia di Torino ha scelto il distretto scolastico 37 di Lanzo Torinese per la prima sperimentazione. Del distretto fanno parte gli Istituti Comprensivi di Lanzo, Ceres, Balangero, Corio Canavese e Fiano. Successivamente i libri potranno essere collocati nelle biblioteche scolastiche o comunali a disposizione di altri giovani lettori". La valigia è stata consegnata dall'Assessore **Oliva** agli amministratori locali giovedì scorso alle ore 15,30 nel corso di un incontro presso il Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino.

[torna al sommario](#)

5. LES SOMMETS DU TOURISME

La Provincia e la rete mondiale del turismo sostenibile

Lunedì 22 gennaio alle 11.30 a Palazzo Civico - Sala Congregazioni, verrà firmata e illustrata, nel corso di una conferenza stampa, la convenzione tra la Provincia di Torino, la Città di Torino e l'associazione "**Les Sommets du Tourisme**"; per l'allestimento di una rete mondiale d'informazioni e di scambio di esperienze sul turismo sostenibile. Saranno presenti, alla firma ed all'incontro con la stampa la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, il **Vice-Sindaco Domenico Carpanini**, l'**Assessore Provinciale al Turismo e allo Sport, Silvana Accossato** e il Presidente dell'Associazione, **Michel Charlet, Sindaco di Chamonix**.

Hanno già aderito all'Associazione, tra gli altri, le città di Ginevra, Grenoble e Aspen, nonché il Segretariato di Stato Francese - Dipartimento Turismo, il Consiglio Generale della Haute Savoie, la Swissair e l'Aeroporto Internazionale di Ginevra, la Société Touristique du Mont Blanc. "Questa Associazione - ha spiegato **Mercedes Bresso** - vuole diventare punto di riferimento per il turismo sostenibile nel mondo, convocando conferenze a cadenza annuale, organizzando manifestazioni turistiche, sportive, culturali e sociali di richiamo internazionale". Inoltre, come ha sottolineato Silvana Accossato, "È importante, anche in vista delle **Olimpiadi invernali del 2006**, che la Città e la Provincia di Torino aderiscano a Les Sommets du Tourisme per poter utilizzare al meglio, in un'ottica di scambio, le esperienze, le informazioni e le metodologie di lavoro".

[torna al sommario](#)

6. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

In apertura il Presidente, Luciano Albertin, ha comunicato che era presente in piazza Castello una delegazione di cittadini contrari al progetto realizzazione della centrale idroelettrica di Issiglio, la quale aveva chiesto un incontro con l'Assessore alle Risorse Idriche, Ferro, e con il Consiglio Provinciale. L'incontro si e' poi tenuto nella Sala Giunta, adiacente alla Sala Consiglio.

QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

Lavoratori dei Centri per l'Impiego, presentato dal **Consigliere Vallero (Rifondazione Comunista)**, il quale ha chiesto a che punto siano le procedure concorsuali per l'assunzione del personale da destinare ai Centri, sinora impiegato con contratti a termine di dodici mesi. Vallero ha anche chiesto quale sia la data ipotizzata per l'espletamento del concorso stesso.

Nella replica l' **Assessore Speranza** ha fatto riferimento alle tempistiche relative al concorso per 25 posti (gia' annunciate in un precedente dibattito in Consiglio) ed ai progetti speciali per l'assunzione di ulteriore personale gia' esperto (finanziabili con fondi finalizzati a sostenere i Centri per l'Impiego). Speranza ha sottolineato che le 3.939 domande di partecipazione al concorso, pervenute entro i termini, creano problemi di organizzazione, ma ha annunciato che entro il mese di febbraio dovrebbero essere completate le prove scritte; entro sei mesi le procedure concorsuali dovrebbero concludersi. La professionalita' delle persone gia' impiegate a termine potra' essere valorizzata nell'ambito degli ulteriori progetti finalizzati, che entro gennaio saranno oggetto di una Delibera della Giunta. I progetti riguarderanno, tra l'altro, la revisione delle graduatorie dei disoccupati e le nuove competenze in materia di collocamento assunte dalla Provincia.

COMUNICAZIONI

Eventuale cancellazione degli iscritti al Collocamento, su richiesta del **Consigliere Vignale (Alleanza Nazionale)**.

L'**Assessore Tibaldi** ha fatto riferimento ad una Circolare del Ministero del Lavoro, che pone il 15 gennaio come termine ultimo per la revisione delle liste. La data e' pero' ufficialmente considerata non perentoria. In una riunione presso l'Assessorato Regionale al Lavoro, e' stata definita la strategia per la revisione ed e' stata annunciata una Delibera della Giunta Regionale che stabilisce la revisione delle liste entro sei mesi. La Provincia si e' data come prioritaria il censimento delle disponibilita' di forza-lavoro, sia al fine della revisione, sia per procedere all'effettuazione di colloqui di pre-selezione e orientamento professionale, accompagnati dall'offerta di opportunita' formative di tirocinio.

INTERROGAZIONI

Dal progetto "Tampep" al progetto "Antares", il soggetto gestore e' sempre il Comitato per la Difesa di Diritti delle Prostitute, presentata dai **Consiglieri di Forza Italia Cerchio e Coticoni**.

Ha risposto l'**Assessore Brunato**, riservandosi di consegnare al gruppo di Forza Italia i testi relativi ai progetti. Brunato ha ribadito l'affidabilita' del Comitato e le credenziali che possiede, viste le collaborazioni da tempo avviate con molto organismi pubblici. Il progetto Antares e' stato finanziato all'80 per cento dal Dipartimento delle Pari Opportunita', ai sensi del Testo Unico sull'Immigrazione. Ha come finalita' quella di offrire informazione, assistenza e integrazione sociale ai soggetti che intendono sottrarsi alla violenza ed alla tratta di giovani da avviare alla prostituzione. Il progetto intende avvicinare almeno 1.500-1.800 delle circa 2.300 persone dedite alla prostituzione in Provincia di Torino, attivare almeno 150 consulenze specifiche e di almeno 40 progetti individuali di protezione e integrazione sociale. L'iniziativa si colloca all'interno di un piu' ampio programma di interventi sulla prostituzione e sulle vittime della tratta, che vede coinvolti il Comune e la Provincia di Torino e molti altri Enti Locali ed associazioni laiche e cattoliche, tra cui la Caritas, il Gruppo Abele le Suore Vincenziane. Il **Consigliere Cerchio** ha ribadito l'annosita' del problema ed il coraggio con cui l'Amministrazione Provinciale e l'Assessore competente hanno affrontato il problema. *"Il Comitato per i Diritti delle Prostitute e' un'associazione forte, che ha sponsorizzazioni non indifferenti; evidentemente perche' si comporta bene e assume interventi con ricadute non indifferenti. Certo, per noi tradizionali cittadini borghesi, chiamarsi Comitato per i Diritti delle Prostitute un po' di choc la crea. Ci eravamo preoccupati, in occasione del precedente progetto, di rilevare una attenzione prevalente sui temi di carattere sanitario...Ci chiediamo se, di fronte ai soldi spesi c'e' stato qualche risultato. Qualche dubbio c'e'"* ha notato Cerchio.

Progetto rientro terre d'origine, presentata dal **Consigliere Coticoni (Forza Italia)**.

Ha risposto l'**Assessore Brunato**, precisando che il progetto e' stato varato nel passato mandato della Giunta, su finanziamento del Governo e a vantaggio della popolazioni colpite dalla guerra in Kosovo. Oggetto del progetto era l'organizzazione di uno stage formativo finalizzato alla creazione di una piccola impresa commerciale nel settore della produzione ittica in una citta' dell'Albania. Tre nuclei familiari (per un totale di dieci persone) sono state accolte nell'aprile del '97 ad Ivrea e nel Canavese e inviate poi a Rimini per lo stage in un Centro di Formazione specializzato per la pesca marittima. Al Consorzio di Solidarieta' I.C.S. vennero erogati 45 milioni per il completamento del progetto. Il **Consigliere**

Coticoni ha chiesto all'Assessore di comunicare al Consiglio quale e' stato il destino delle famiglie coinvolte nel progetto, non appena il Ministero degli Esteri avra' a sua volta fornito alla Provincia informazioni in tal senso.

Progetto Mesopotamia , presentata dal **Consigliere Coticoni (Forza Italia)**.

Ha risposto l'**Assessore Brunato**, precisando che il progetto riguardava alcune scuole medie inferiori, per una spesa di 32 milioni, al fine di aiutare i giovani a gestire pacificamente i conflitti. E' stata realizzata una ricerca-azione negli ambiti della scuola, dello sport e del sociale. Per quanto riguarda la scuola, sono stati coinvolti in due incontri di due ore ciascuno 240 allievi di quattro classi di due Medie Superiori, a Torino e Cirie' . Nel settore sportivo sono stati tenuti incontri di sensibilizzazione sui temi del conflitto e della competizione in due Polisportive, a Nichelino e Torino. Nel sociale si e' operato in due centri di aggregazione giovanile, a Piossasco e a Torino. Nel maggio del 1998, in un incontro a carattere seminariale presso l'Istituto "Levi" di Torino, i giovani coinvolti hanno presentato quanto emerso nel corso delle esperienze cui avevano partecipato, alla presenza di esperti internazionali di mediazione.

Attivita' di sostegno nelle scuole, presentata dal **Consigliere Ianno' (Forza Italia)** .

Ha risposto l'**Assessore Oliva**, precisando che il numero di insegnanti di sostegno assegnati per gli alunni portatori di handicap e' coperto per i due terzi da docenti in possesso del titolo specifico di specializzazione richiesto, essendo esaurita la relativa graduatoria. Sono stati quindi impiegati anche docenti privi di specializzazione. Per quanto riguarda le proprie competenze, la Provincia ha garantito il supporto logistico all'inserimento degli alunni disabili, erogando nel 2000 contributi per 150 milioni alle scuole, a fronte della presentazione di progetti. Le mansioni svolte dai membri delle cooperative sociali nelle scuole torinesi sono equiparabili a quelle dei bidelli, mentre a Settimo e Chieri nell'ambito delle Cooperative operano anche educatori. La Provincia preferisce non interferire nelle scelte che le singole scuole compiono in tale settore. **Ianno'** ha chiesto di poter disporre di documentazione scritta su tale argomento.

Impianto compost di Borgaro , presentata dal **Consigliere Ianno' (Forza Italia)** .

Ha risposto l'**Assessore Gamba**, precisando che l'impianto e' stato autorizzato dalla Regione, che e' in fase di collaudo tecnico-amministrativo, ma che la Provincia non ha ancora ricevuto l'esito di tale collaudo, nonostante si sappia in via informale che le attrezzature installate sono dotate delle certificazioni previste dalle normative vigenti. Per quanto riguarda le normative sulla sicurezza degli addetti (non di competenza della Provincia), il personale operante nell'impianto ha seguito i previsti corsi sui rischi e sulle precauzioni. L'importo finale dei lavori ammonta a 16.256.370.000 lire, al di sotto della previsione iniziale di spesa. L'A.M.I.A.T. prevede di impiegare nella gestione dell'impianto proprio personale e non intende esternalizzare l'attivita' .

Ricostruzione del Ponte sull'Orco, presentata dai **Consiglieri Galati (Verdi)** e **Chieppa (Comunisti Italiani)**.

Ha risposto l'**Assessore Campia**, spiegando come l'A.T.I.V.A. si sia trovata di fronte al problema di una insufficienza dei tradizionali ponti Bailey, viste le "luci" tra le pile verticali da coprire. Si e' ricorsi ad un ponte provvisorio a portata illimitata nelle due direzioni: una struttura eccezionale, difficile da trovare sul mercato e reperita in Olanda.

Raccolta differenziata , presentata dai **Consiglieri di Forza Italia Coticoni, Bruno, Paolo Ferrero, Alberto Ferrero, Alberto, Portas, Cerchio e Ianno'** .

Ha risposto l'**Assessore Gamba**, ricordando che, anche in sede di discussione del Piano di Gestione dei Rifiuti, il gruppo di Forza Italia non ha mai creduto alla raggiungibilita' dell'obiettivo del 47% di raccolta differenziata e riciclaggio. Raggiungere elevati tassi di raccolta differenziata, secondo Gamba, e' comunque possibile ed e' avvenuto in Province come Lecco e Bergamo. In Provincia di Torino, ha ribadito l'Assessore, vi sono Comuni che hanno raggiunto e superato il 30% . Secondo Gamba *"gli obiettivi di efficienza dei sistemi di gestione dei rifiuti possono essere confermati o smentiti in ogni caso e in qualunque momento, poiche' tutto dipende dalla programmazione operativa e strategica che viene realizzata sul territorio"* . Gamba ha confermato e ribadito che il Programma Rifiuti ha al suo interno un'ampia dimostrazione della fattibilita' , della convenienza economica e della sostenibilita' ambientale di un sistema integrato, che prevede il 50% di riciclaggio e la realizzazione di impianti per il trattamento della frazione residua. Gli obiettivi del Programma sono raggiungibili, ma occorre si faccia molto di piu' sul campo, si investa il giusto in impianti, progetti e servizi, si adotti un atteggiamento politico corretto su progetti, autorizzazioni e piani di investimento. L'Assessore ritiene che i cittadini siano ampiamente disponibili ad adeguare i propri comportamenti al servizio proposto, purché quest'ultimo sia efficace, comodo, moderno ed economico. Il **Consigliere Coticoni** ha rilevato che in Commissione vi sara' occasione per un confronto sul Disegno di Legge Regionale di riforma della Legge 59.

Esiste un autoparco provinciale? , presentata dai **Consiglieri Democratici di Sinistra Pucci e Muzio**.

Ha risposto l'**Assessore Speranza**, precisando le due tipologie di automezzi in possesso della Provincia: auto di uso comune (utilitarie, vetture di rappresentanza e furgoncini per trasporto di materiale) e mezzi tecnici (per movimento terra, ecc.). Le autovetture di proprieta' provinciale sono 150, sono sotto la responsabilita' del Servizio Auto e la loro gestione e' regolata da un Regolamento adottato nel 1984. Il Servizio Auto espleta funzioni di autorizzazione all'uso dei mezzi, funzioni economiche (pagamento di tasse di circolazione, polizze assicurative, pedaggi autostradali e piccole manutenzioni), tecniche e di coordinamento dei servizi. Ogni autovettura viene assegnata ad un fiduciario, responsabile dei rifornimenti e della segnalazione di anomalie di funzionamento. L'Assessore ha poi illustrato la distribuzione dei veicoli tra i diversi Servizi e le modalita' con cui vengono espletati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il **Consigliere Pucci** ha ringraziato l'Assessore per la risposta ed ha rilevato l'economicita' della manutenzione programmata. Pucci ha anche fatto riferimento al potenziamento del Servizio di Protezione Civile, che rende necessaria l'acquisizione di nuovi mezzi specializzati.

Crisi alla Mandelli , presentata dai **Consiglieri Democratici di Sinistra Pucci e Rapisarda**.

Ha risposto l'**Assessore Tibaldi**, ricordando che la Nuova Mandelli s.p.a. e' nata l'anno scorso dalla fusione tra la "*Ezio Mandelli*" di Collegno e la OSLA di Venaria e che impiega circa 180 tra tecnici, progettisti ed operai specializzati. L'Assessore ha ripercorso la vicenda della messa in liquidazione della societa', comunicata alle R.S.U. a novembre; il tutto nonostante nel '99 fosse stato presentato un progetto nel quadro del Patto Territoriale della Zona Ovest, che comportava un finanziamento di un miliardo e mezzo. Una trentina di lavoratori hanno gia' trovato una occupazione alternativa, con un depauperamento del patrimonio umano dell'azienda, ma esiste un gruppo interessato a rilevare l'azienda. Su sollecitazione dei sindacati, la Provincia ha chiesto alla Regione la costituzione di un tavolo di trattativa che affronti il problema della scadenza degli ammortizzatori sociali nel mese di gennaio. L'accesso alla cassa integrazione straordinaria e' possibile qualora il curatore e l'Unione Industriale fallimentare presentino un progetto di ricollocamento dei lavoratori. Il piano ora e' stato completato, ma la cassa e' concedibile solo se l'azienda e' in vita da piu' di due anni: occorre sostenere che l'operazione portata a termine un anno fa non era una fusione ma l'estensione della "*Ezio Mandelli s.p.a.*". La procedura di autorizzazione della cassa integrazione straordinaria e' all'esame dei funzionari ministeriali. L'Assessore ha rilevato il timore che, se tutti i lavoratori lasceranno l'azienda, nessuno sia piu' interessato a rilevarla. **Pucci** ha chiesto all'Assessore di sorvegliare sul buon esito della vicenda.

Pericolo Cinghiali , presentata dal **Consigliere Ianno' (Forza Italia)**.

Ha risposto l'**Assessore Bellion**, precisando che nel novembre dell'anno scorso la Giunta Provinciale ha approvato, unica in Piemonte, un piano per il controllo della specie, per applicare quanto contemplato dalla Legge Regionale 9, nonostante la Regione non abbia individuato le aree in cui il cinghiale deve essere eradicato e quelle in cui deve essere gestito. La Provincia ha mappato il proprio territorio e stabilito i criteri per la gestione e l'eradicazione degli animali. Le situazioni piu' critiche sono nei pressi dei Parchi e delle Aree Protette. Si sono valutati gli incidenti automobilistici ed i danni alle colture agricole provocati dai cinghiali e le risorse impiegate per gli indennizzi. La Provincia ha proposto in fase di redazione della Legge 9 una moratoria dell'allevamento di cinghiali, il divieto di loro trasporto su tutto il territorio ed interventi di contenimento della specie. L'aver voluto addossare agli operatori di vigilanza ittico-venatoria la risoluzione del problema, secondo Bellion, rientra in una logica di scarico di responsabilita'. L'Assessorato Regionale alla Tutela della Fauna e Flora ha inoltre comunicato il mancato trasferimento a pie' di lista delle risorse per il pagamento dei danni nel secondo semestre del 2000.

Ma le mucche sono tutte pazze?, presentata dal **Consigliere Ianno' (Forza Italia)** .

Ha risposto l'**Assessore Bellion**, ricordando che la Provincia non ha competenze specifiche in materia, anche se e' possibile un'opera di coordinamento e monitoraggio della situazione, insieme alle organizzazioni agricole. A tutela e sostegno della razza bovina Piemontese la Provincia ha stanziato una parte delle scarse risorse ricevute dalla Regione, per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine, di eta' compresa tra i 18 ed i 36 mesi, iscritti al Libro Genealogico. La vigilanza e controllo sulla regolare tenuta dei Libri Genealogici viene svolta dalla Provincia in collaborazione con l'Associazione Provinciale Allevatori.

PROPOSTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Surrogazione del Consigliere Provinciale avvocato Giuseppe Dondona con l'avvocato Francesco Romeo .
Approvata all'unanimita'.

Francesco Romeo, 38 anni, avvocato, originario di Benestare (Reggio Calabria), ha preso posto tra i banchi di Forza Italia in sostituzione di Giuseppe Dondona, recentemente scomparso. Romeo e' specializzato in vertenze del lavoro, esercita la professione a Torino dove e' consigliere alla IV Circoscrizione, Parella-San Donato. "*Raccolgo la difficile eredita' di una grande figura come quella di Giuseppe Dondona e mi duole che il motivo del mio ingresso in Consiglio sia la sua scomparsa.* - ha dichiarato Romeo alla redazione di "*Cronache da Palazzo Cisterna*" - *Cerchero' di onorare al massimo delle mie possibilita' la figura umana e politica del mio illustre collega e predecessore.*

INTERPELLANZE

Relazione Generale sull'istruttoria dell'organo tecnico relativo all'impianto di interrimento controllato proposto dalla C.R.S. in Settimo Torinese, presentata dalla **Consigliera Rabacchi (Democratici di Sinistra)**.

Insieme all'interpellanza e' stata discussa e respinta una **Proposta di Mozione** presentata dalla **Consigliera Rabacchi** sulle "**Attivita' di verifica e controllo sulla attuazione degli atti di competenza del Consiglio**".

La Consigliera Rabacchi ha ricordato come la Valutazione di Impatto Ambientale sia ancora in corso e come la Provincia abbia, al momento, autorizzato solo un impianto di rottamazione. E' stata sospesa l'autorizzazione alla discarica, per la presenza di una falda freatica, segnalata da un esposto dei cittadini interessati e confermata dalle verifiche eseguite dall'A.R.P.A. La C.R.S. ha richiesto a sua volta una sospensiva di 60 giorni, per integrare la documentazione, pervenuta alla Provincia il 4 dicembre scorso. La Conferenza dei Servizi per valutare la documentazione stessa e' convocata per il 1^ febbraio. La Consigliera Rabacchi ha ricordato che l'area interessata all'impianto e' classificata come agricola di I

classe ed ha ribadito le perplessita' (sue e dei cittadini di Mezzi Po) sulla natura chimico-fisica del "fluff" e sulla sua possibile tossicita' e nocivita'. L'esponente dei D.S. ha poi lamentato come la tutela dei cittadini sia debolissima, a fronte di interessi economici forti. Inoltre Rabacchi ha fatto riferimento alla visita della funzionaria (e di alcuni collaboratori) responsabile del procedimento di autorizzazione ad un analogo, impianto gestito in Francia da un socio del proponente. Gli esiti della visita non sono stati inseriti nella relazione finale e nel verbale della Conferenza dei Servizi, cosa che Rabacchi ha richiesto avvenga. Il **Consigliere Coticoni (Forza Italia)** ha chiesto di conoscere l'esatta destinazione del fluff e di sapere chi ha pagato la trasferta in Francia dei funzionari provinciali. **Bruno (Forza Italia)** ha lamentato come la relazione dei funzionari non fornisca giudizi sull'impianto visitato. **Novero (Lega Nord)** ha lamentato come "siamo sempre piu' governati dai tecnici, che fanno, spero nel modo migliore possibile, il loro lavoro, ma che spesso hanno comportamenti viziati da centomila cose". Secondo Novero il fluff non puo' essere "inoppugnabilmente" classificato come non nocivo. Secondo **Cassardo (Democratici)** la relazione tecnica chiarisce i dettagli del ciclo di trattamento del fluff e l'unica preoccupazione e' relativa alla produzione e diffusione di polveri, peraltro oggetto di particolari accorgimenti. **Vallero (Rifondazione Comunista)** ha ribadito che, insieme alla collega Rabacchi, aveva sollevato il problema, a fronte delle perplessita' dei cittadini interessati. **Pucci (Democratici di Sinistra)** ha chiesto di eliminare dalla mozione proposta da Rabacchi il riferimento alla necessita' di una verifica sulla Relazione Generale all'istruttoria relativa all'autorizzazione della discarica. **Goia (Democratici di Sinistra)** ha ricordato che una mozione presentata in Consiglio il 3 ottobre faceva riferimento alla Deliberazione di Indirizzo sui rifiuti speciali e che non riteneva opportuna la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali. La stessa mozione riconosceva pero' che la materia era di competenza del Piano Provinciale Rifiuti. Goia ha anche ribadito l'utilita' delle visite di studio ad impianti di smaltimento dei rifiuti. Il **Presidente Albertin** ha comunicato che era stato presentato un emendamento alla mozione, che sopprimeva l'ultimo capoverso. Nella replica l'**Assessore Gamba** ha affermato che la Legge Urbanistica Regionale ed il Piano Territoriale di Coordinamento permettono l'utilizzazione di terreni di elevato pregio agricolo come "ultima ratio", quando non siano praticabili soluzioni alternative. Secondo Gamba non e' possibile dire a priori se il fluff e' un rifiuto tossico-nocivo e sono previsti controlli ed un monitoraggio continuo sulla sua tossicita' o meno; in base a questi controlli ne viene decisa la destinazione. L'Assessore ritiene valide e sufficienti le relazioni tecniche sulla fattibilita' del progetto dell'impianto di rottamazione ed ha spiegato le ragioni che hanno invece portato alla sospensione della procedura di autorizzazione della discarica. Gamba ha anche spiegato che ai tecnici che hanno visitato l'impianto francese non era richiesta una relazione con valutazioni sulla plausibilita' dell'installazione dell'impianto a Settimo, ma solo una sorta di "diario" della visita, con l'elencazione di quanto visto. L'Assessore ha chiesto che, in materia di visite conoscitive dei tecnici, i Consiglieri non siano allusivi. Inoltre ha messo in guardia dal pericolo che il trattamento dei rifiuti derivanti dalla rottamazione delle auto nei soli impianti esistenti possa creare un vantaggio economico per i proprietari degli impianti stessi. La Provincia di Torino non si candida comunque a diventare un'area di smaltimento dei rifiuti del Nord Italia, ha ribadito Gamba. Verranno pertanto autorizzati solo gli impianti necessari a smaltire la quantita' di rifiuti prodotta nel territorio provinciale. Nel successivo dibattito sono intervenuti i **Consiglieri Rabacchi, Novero, Bottazzi, Chieppa, Muzio, Ricca, Facta, Vallero, Galati, Vignale e Bruno**. Ne riferiremo nel prossimo numero di "Cronache", cosi' come della discussione sulle Interpellanze relative a: **Impianto di trattamento pneumatici** (presentata dai **Consiglieri di Forza Italia Alberto, Coticoni, Ianno', Loiaconi, Portas, Alberto Ferrero, Paolo Ferrero, Dondona, Bruno e Cerchio**) e alla **Chiusura della discarica A.M.I.A.T. alle Basse di Stura** (presentata dai **Consiglieri Democratici di Sinistra Tesio, Mosca e Muzio**).

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Le seguenti Deliberazioni sono state **approvate all'unanimita'** .

- . **Comune di Chivasso - Progetto Preliminare della variante Strutturale al P.R.G.C. relativa al completamento della Circonvallazione del Comune di Montanaro e al collegamento con la Strada Statale 26 - Non Osservazioni**
- . **Progetto Preliminare di III Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Gassino Torinese - Osservazioni**
- . **Comune di Montanaro - Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa al completamento della viabilita' nord-est e al collegamento con la Strada Statale 26 - Osservazioni**
- . **Comune di Valperga - Variante Generale al P.R.G.C. - Osservazioni**
- . **Comune di Favria - Variante Generale al P.R.G.C. - Osservazioni**

Approvazione Verbali delle sedute consiliari del 12, 25 e 26 settembre; 3, 10, 17, 24 e 31 ottobre; 7 e 14 novembre.

[torna al sommario](#)

7. QUESTA SETTIMANA SUL WEB

Tutte le strade provinciali chilometro per chilometro

E' in rete lo stradario della viabilita' provinciale (www.provincia.torino.it/trasporti/stradario). L'obiettivo di questo servizio e' la distribuzione attraverso il sito delle informazioni relative alla viabilita' di competenza dell'Ente, con diversi livelli di dettaglio e diverse modalita' di interrogazione, con un ricco repertorio cartografico. La navigazione puo' avvenire attraverso la consultazione di mappe cliccabili dell'intero territorio provinciale.

Patti Territoriali: lo sviluppo locale concertato

Completamente rinnovate le pagine dedicate ai Patti Territoriali. Si tratta di un vero e proprio portale dedicato allo sviluppo delle attività produttive ed alle iniziative legate ai Patti: *"Mettersi in proprio"* e *"Sportello Unico"*. Nello stesso spazio è stato pubblicato il testo della delibera C.I.P.E. del 21 dicembre scorso.

Le immagini sulla vita quotidiana degli Alpini

"Noi Alpini, immagini di vita quotidiana" è la mostra fotografica inaugurata questa settimana e ospitata a Palazzo Cisterna fino al 14 febbraio. Testi ed immagini scaricabili si possono trovare sul sito. Sono 170 le fotografie scattate a metà degli anni Sessanta da Enzo Isaia che compongono un ritratto straordinario della vita quotidiana delle Penne Nere.

[torna al sommario](#)

8. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 20 GENNAIO

ORE 16,30 - TORINO - (Teatro Carignano) - Designazione vincitori Premio Grinzane Cavour. Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

DOMENICA 21 GENNAIO

ORE 16,30 - COLLEGNO - (Palazzetto dello Sport) - L'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato** incontra i "Ragazzi 2006" per la consegna dei "Memo 2006".

LUNEDI' 22 GENNAIO

ORE 9 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - Introduzione ai workshop formativi in materia di finanziamenti comunitari. Interviene l'Assessore al Bilancio **Giuseppina De Santis**.

ORE 9 - TORINO - (Via degli Artisti 9) - Inaugurazione del nuovo "Ufficio disabili" realizzato dall'Università degli Studi di Torino. Interviene l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 10 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Stucchi - Via Maria Vittoria 12) - L'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** incontra il Direttore generale dell'Olivetti **Ariaud**, l'Assessore regionale **Pichetto** e in Sindaco di Leini' **Coral** su ipotesi trasferimento Lexicon da Leini' a Scarmagno.

ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Stucchi - Via Maria Vittoria 12) - L'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** incontra le OOSS su ipotesi trasferimento Lexicon da Leini' a Scarmagno.

ORE 11 - TORINO - (SERMIG - Piazza Borgo Dora 61) - Convegno su "Reinserimento lavorativo e sociale di detenuti ed ex-detenuti: un obiettivo possibile attraverso il lavoro di rete". Intervengono il Ministro della Giustizia e il Ministro degli Affari sociali, il Presidente della Regione Piemonte, l'Assessore regionale al Lavoro, il Presidente del Tribunale di sorveglianza, la Presidente **Mercedes Bresso**, **Gian Carlo Caselli**, e l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 11,30 - TORINO - (Sala Congregazioni del Comune) - Firma convenzione e conferenza stampa di presentazione di "Les Sommets du Tourisme". Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

ORE 15,30 - TORINO - (Via Valeggio 5) - L'Assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche **Elena Ferro** incontra i Comuni dell'Area metropolitana per il coordinamento delle domeniche ecologiche 2001.

MARTEDI' 23 GENNAIO

ORE 9 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - Introduzione ai workshop formativi in materia di finanziamenti comunitari. Interviene l'Assessore al Bilancio **Giuseppina De Santis**.

ORE 12,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta, via Maria Vittoria 12) - Riunione della **Giunta Provinciale**.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

ORE 18,30 - TORINO - (Circolo Subalpino - Corso Vittorio Emanuele 78) - Ricevimento in onore del Corpo Consolare. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

MERCOLEDI' 24 GENNAIO

ORE 10 - ROMA - (Hotel Royal Santina) - Convegno nazionale UNCEM. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

ORE 13 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta - Via Maria Vittoria 12) - Presidenza U.P.P. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 14,30 - TORINO - (Via Viotti 8) - Conferenza permanente Regione Autonomie locali. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 20,30 - TORINO - (Cinema Massimo) - Inaugurazione nuove sale. Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

GIOVEDI' 25 GENNAIO

ORE 9,30 - TORINO - (Sala Berlino - Centro Congressi - Lingotto) - Convegno "Un treno da non perdere - Ragioni e risorse di un nuovo collegamento veloce, merci e passeggeri, tra Torino e Lione". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 10,30 - PINEROLO - (Comunita' Montana di Pinerolo) - Incontro sui programmi Federazione Alto Piemonte. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

ORE 12 - TORINO - (Corso Giovanni Lanza 75) - Incontro preliminare Provincia-Procura e UNICRI su progetto per la formazione delle Forze dell'Ordine alla giustizia e pace. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 15 - ROMA - (Palazzo Brancaccio) - Assemblea generale U.P.I. Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso**, l'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** e l'Assessore alla Viabilita' **Luciano Ponzetti**.

ORE 16,30 - TORINO - (Via Lagrange 2) - L'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion** incontra il Comitato consultivo caccia.

ORE 21 - CALUSO - (Sede del Consorzio irriguo) - L'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion** incontra i sindaci e il presidente del Consorzio irriguo su "Bonifica ed irrigazione delimitazione comprensori irrigui".

VENERDI' 26 GENNAIO

ORE 9 - TORINO - (Sala Giolitti - Centro Congressi Torino Incontra- Via Nino Costa 8) - Convegno su "Medicine di iniziativa a confronto: il progetto Giano. Risultati e prospettive operative". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 9,30 - PARIGI - Commissione paritetica Federazione Mondiale Citta' Unite. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ROMA - (Palazzo Brancaccio) - Assemblea generale U.P.I. Intervengono l'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** e l'Assessore alla Viabilita' **Luciano Ponzetti**.

TORRE PELLICE - (Sala consiliare) - L'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion** incontra i sindaci e il presidente del Consorzio irriguo su "Bonifica ed irrigazione delimitazione comprensori irrigui".

SABATO 27 GENNAIO

ORE 10 - TORINO - (Sala Viglione - Palazzo Lascaris) - Inaugurazione Anno Giudiziario 2001 "Corte dei conti". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

ORE 16 - IVREA - (Teatro Giacosa) - Convegno sul tema "Esperienze innovative di gestione del Teatro. Progetti e territori". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

DOMENICA 28 GENNAIO

ORE 10 - TORINO - (Palazzo Barolo) - Incontro preparatorio al Vertice franco-italiano che si svolgera' il 29 gennaio. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

[torna al sommario](#)

9. QUALITA' DELLA VITA : VISTOSO MIGLIORAMENTO IN PROVINCIA DI TORINO - UNA INDAGINE DI "ITALIA OGGI"

Il quotidiano ItaliaOggi ha presentato, nei primi giorni dell'anno, i risultati della seconda ricerca sulla qualità della vita nelle province italiane, condotta insieme alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università “"La

Sapienza" ” di Roma. Lo studio e' stato analizzato dagli Uffici del Direttore Generale della Provincia, i quali hanno prodotto un approfondimento che riproduciamo integralmente.

Il rapporto presenta i risultati relativi a 103 Province italiane, la cui qualità di vita è stata valutata sulla base di 8 dimensioni di analisi: affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi, tempo libero e tenore di vita. Le Province considerate sono state suddivise in 4 classi, caratterizzate da qualità della vita "buona", "accettabile", "scarsa"; o "insufficiente" I **punteggi** sono stati calcolati utilizzando dati statistici già esistenti, provenienti principalmente da istituti di ricerca (Istat), e da aziende dei settori considerati (Banca d'Italia, Legambiente, S.I.A.E. , Movimprese, S.E.A.T. , I.N.P.S. , Osservatorio Immobiliare Tecnocasa).

Nella classifica generale, la **Provincia di Torino** si colloca al 26esimo posto (qualità della vita "accettabile"), guadagnando così ben 33 posizioni rispetto al 1999 (59mo posto). Altre due Province piemontesi si trovano ai primi posti della classifica ("buona" qualità della vita): Novara al primo e Cuneo al 14esimo. Tutte le altre grandi città (fatta eccezione per Bologna, al terzo posto, e Firenze, all'ottavo) si collocano più in basso rispetto a Torino: Genova al 45mo posto, Milano al 47mo, Roma al 50mo, Napoli al 90mo. Il rapporto consente di evidenziare la presenza di differenze particolarmente significative tra la qualità della vita nelle province del Centro Nord e quelle del Sud. Tuttavia questa disparità non è costante per tutte le dimensioni considerate: anzi, per dimensioni quali popolazione, disagio sociale e personale e ambiente, è il Sud a conquistare le posizioni più alte della classifica.

Quale **utilità** può avere una ricerca di questo tipo per la Provincia di Torino e le altre province coinvolte? Anzitutto rappresenta un valido supporto per la verifica della propria attività, consentendo di valutare il miglioramento rispetto agli anni precedenti, e di individuare le aree in cui ancora è necessario impegnarsi e quelle in cui invece si è dimostrato di essere più forti. Inoltre, i risultati della ricerca, offrendo la possibilità di vedere la propria posizione anche rispetto ad altre Province, stimolano la realizzazione di un'analisi di benchmarking: questa attività, che consiste nel confrontarsi con realtà "eccellenti", consente di *"imparare"* dall'esperienza dei soggetti che, in qualche modo, hanno avuto successo, e utilizzare quindi il confronto come strumento di miglioramento. E ci si potrebbe anche stupire scoprendo che "i migliori" non sono sempre i soliti!

Allo scopo di evidenziare quelle che appaiono le informazioni più significative, presentiamo una breve **sintesi dei risultati**, segnalando, per ciascuna delle 8 dimensioni considerate, le situazioni di *"eccellenza"*, ed eventualmente le criticità e i punti di forza relativi alla Provincia di Torino.

· **Affari e Lavoro** : questa dimensione valuta la situazione occupazionale (tasso di disoccupazione, forza lavoro), la situazione imprenditoriale (fallimenti, nuove imprese, corporate banking) e la sicurezza dell'ambiente economico (assegni a vuoto, protesti). La Provincia di Torino si colloca al 41esimo posto (nel 1999 era al 44esimo), davanti a tutte le altre grandi province (Milano al 54esimo posto, Roma al 74esimo e Napoli al 97esimo). Ai primi posti della classifica si trova Bolzano (primo posto) e numerose altre Province del Nord-Est: ce ne sono ben 8 nelle prime dieci posizioni!

· **Ambiente** : la dimensione prende in considerazione variabili relative al consumo energetico (carburanti, energia elettrica, acqua) e all'inquinamento (produzione di rifiuti, auto immatricolate, depurazione delle acque, verde urbano, utilizzo dei mezzi pubblici). La Provincia di Torino si colloca in zona di "eccellenza" al settimo posto della graduatoria; al primo posto troviamo Massa Carrara e due province del Sud Italia (Salerno al terzo posto e Cosenza al quinto). Le altre grandi province si trovano più in basso nella graduatoria (Milano all'86esimo, Roma al 66esimo, Napoli al 63esimo).

· **Criminalità** : tutte le grandi città si trovano agli ultimi posti della classifica, mentre le posizioni migliori sono occupate da piccoli centri (Isernia al primo posto, seguita da Sondrio e Campobasso). Torino, che si trova al 100esimo posto (nel 1999 era al 99esimo), ha ottenuto punteggi piuttosto negativi su tutte le variabili considerate (furti d'auto, furti d'appartamento, scippi, truffe, rapine in banca).

· **Disagio sociale e personale**: la Provincia di Torino occupa il 73esimo posto, guadagnando così 19 posizioni rispetto al 1999 (era al 92esimo). Ai primi 20 posti della classifica si trovano ben 18 province del Sud (Catanzaro al primo posto, seguita da Brindisi e Avellino). Le variabili che, a Torino, hanno maggiormente influito (in senso negativo) su questa dimensione sono l'elevato numero di minori denunciati e di divorzi e separazioni.

· **Popolazione** : in questa dimensione, che include principalmente indicatori demografici (densità, numero di emigrati ed immigrati, numero di morti, numero di componenti delle famiglie), sono le Province del Sud ad occupare i primi posti della classifica; infatti, ad eccezione di Bolzano (al primo posto) e Trento (all'ottavo), nelle prime venti posizioni ci sono ben 16 Province meridionali. Torino si trova al 93esimo posto, soprattutto a causa dell'elevata densità demografica. Altre variabili che influiscono in maniera pesante sul punteggio di Torino sono l'elevato numero di emigrati, e il basso numero di componenti delle famiglie.

· **Servizi** : la Provincia di Torino, collocata al 52esimo posto, ha guadagnato alcune posizioni rispetto al 1999 (era al 64esimo posto). Fatta eccezione per Roma (che passa dal 31esimo al 17esimo posto, probabilmente anche grazie al Giubileo), tutte le altre grandi Province si trovano nella parte bassa della classifica, dove è concentrata anche la gran parte dei centri del Sud Italia. Al primo posto c'è Bolzano, seguita da Belluno e Trento, e numerosi centri del Nord Italia. A Torino, i punteggi migliori sono stati assegnati ai servizi sanitari e finanziari, mentre risultano più critici i servizi rivolti alla scuola media superiore.

· **Tempo libero** : la parte alta della classifica è occupata dai grandi centri, con una forte prevalenza di città dell'Emilia-

Romagna. Torino è l'unica grande città a non rientrare tra le prime venti posizioni (si trova infatti al 25esimo posto). Tra le variabili considerate, quelle maggiormente positive riguardano le spese per spettacoli sportivi, teatrali e musicali e cinematografici, mentre quelle che influiscono in maniera negativa sul punteggio sono relative al numero di sale cinematografiche, di palestre e di associazioni culturali, ricreative e artistiche.

· **Tenore di vita** : pur avendo perso alcune posizioni rispetto all'anno scorso (17esimo posto nel 2000, contro il settimo del 1999), la Provincia di Torino ha comunque ottenuto un buon punteggio. Al primo posto troviamo Milano, seguita da numerose grandi città del Centro-Nord: fatta eccezione per Roma (al 28esimo posto), la prima città del Sud è Taranto, al 48esimo posto. Questa dimensione valuta aspetti come la spesa per i consumi, l'importo della pensione e delle polizze vita, i depositi bancari pro capite, il prezzo degli appartamenti, la variazione del costo della vita. Torino dimostra di essere forte per quanto riguarda l'importo delle pensioni, ma ancora molto cara per quanto riguarda il prezzo degli appartamenti.

I risultati presentati nel rapporto sono esclusivamente di tipo quantitativo: le uniche informazioni disponibili sono quindi di tipo numerico, e non descrittivo. Questa caratteristica non deve essere interpretata come un limite, ma anzi, rappresenta uno stimolo per l'approfondimento, che va ricercato attraverso lo sviluppo delle relazioni con i colleghi di altre amministrazioni, e l'adozione di modalità di lavoro basate sempre più sulla collaborazione e lo scambio di conoscenze, allo scopo di influire sul miglioramento della qualità del lavoro svolto, sia dal punto di vista del contenuto che delle relazioni professionali.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)